

**Case, in flessione gli acquisti con mutuo  
Bankitalia e Tecnoborsa: mercato debole  
Prezzi in calo, tempi di vendita più stretti**

**ROMA.** Cala nel secondo trimestre 2009 la quota di acquisto di abitazioni accendendo un mutuo ipotecario, anche se, nei giudizi degli operatori immobiliari interpellati da un sondaggio di Bankitalia e Tecnoborsa, si riducono lievemente le difficoltà di reperimento del mutuo. Nel periodo aprile-giugno la quota di acquisto di case attraverso il mutuo è stata del 68,3%, due punti al di sotto del primo trimestre (70,4%). È sceso lievemente anche il rapporto tra il prestito erogato e il valore dell'immobile (69,6% dal 71% del primo trimestre). Se flette la quota di mutui, l'andamento delle compravendite intermedie rimane pressoché stabile, intorno a 137.000 unità. Quindi un mercato ancora debole, con prezzi ancora in calo ma in via di stabilizzazione. Gli agenti non si aspettano ulteriori crolli, anzi, oltre il 55% si attende un netto miglioramento del mercato entro i prossimi due anni. Non si accorcia invece la forbice tra i prezzi dell'offerta e quelli della domanda: il margine di riduzione si attesta al 12,2% (dal precedente 11,8%) ed è questo lo sconto che riesce in media a spuntare il compratore. Si riducono poi i tempi di vendita: tra il conferimento dell'incarico e la vendita effettiva passano 6,4 mesi rispetto ai 6,7 del I trimestre.

